

**XV° CONCORSO FOTOGRAFICO INTERNAZIONALE
“LE CASE DI TERRA | PAESAGGIO DI ARCHITETTURE”**

VERBALE RIUNIONE GIURIA tenutasi presso il CeDTerra di Casalincontrada il 29 luglio 2017

Giurati presenti:

Sigfried Camana _Presidente della giuria

Tiziano Spada_ Associazione Internazionale Città della Terra Cruda

Walter Esposito_ Consigliere dell'Amministrazione Comunale di Casalincontrada

Mauro Vitale_ fotografo

Stefania Giardinelli_ membro dell'Associazione Terrae onlus

Claudia Di Donato_ membro dell'Associazione Terrae onlus

Vincenzo Masciovecchio_ membro dell'Associazione Terrae onlus

Giurato non presente:

Mauro Latini_ Ordine degli architetti di Chieti

(ha partecipato con una personale classifica di cui è stato tenuto conto nella fase finale della valutazione)

Inizio riunione ore 10,30

Si sono definiti i criteri guida per la valutazione delle immagini:

- rispondenza al tema;
- composizione dell'immagine;
- qualità fotografica;
- messaggio comunicato.

Si è proceduto quindi in prima battuta a visionare tutte le immagini pervenute per un totale di 124, inviate da 34 partecipanti, rappresentanti i luoghi di 20 Paesi del mondo:

Italia, Turchia, Iran, Oman, Islanda, Etiopia, Perù, Namibia, Portogallo, Spagna, Brasile, Giappone, Algeria, Messico, Ghana, Madagascar, Kenya, India, Uruguay, Serbia.

In questa fase è stato fatto un inquadramento iniziale delle foto ricevute, con un primo commento alla qualità delle fotografie, e sono state scartate quelle non conformi ai requisiti richiesti dal bando.

Si è proceduto quindi con una selezione, fatta valutando attentamente le qualità fotografiche e compositive delle immagini, che è stata poi raggruppata in una cartella. Da questa è seguita una seconda selezione di immagini meritevoli, arrivando a 11 fotografie.

Tra di queste ogni membro della giuria ha assegnato personalmente una nota di merito a 3 fotografie. Andando a sommare i voti sono state estratte le 3 immagini meritevoli di ricevere un premio. Delle otto foto rimanenti, le cinque con più voti sono state automaticamente destinate alla segnalazione.

A questo punto ognuno dei giurati ha espresso un ordine di preferenza tra le 3 fotografie estratte, definendo una personale classifica dei vincitori. Il punteggio ottenuto da ognuna delle 3 foto ha decretato la fotografia vincitrice e i due premi successivi.

Dopo attento ragionamento si è deciso di non assegnare il premio speciale per “le case di terra in Abruzzo”, in quanto la giuria ha ritenuto non vi fossero foto particolarmente esemplificative del tema Abruzzo.

IMMAGINI PREMIATE:

1° classificata

“Adobe House at Carhuacocha Lake”, Huayhuash Range (Perù) di Maxiliano Perdigao (Brasile);

2° classificata

“Luci su textures”, Fukuyama (Giappone) di Sergio Sabbadini (Italia);

3° classificata

“Pureté”, Timimoum (Algeria) di Bachir Cherif Tinhinane (Algeria);

IMMAGINI SEGNALATE:

- **“Geometrie e ombre” ,Bam (Iran) di Veronica Zaru (Italia);**
- **“The hidden gaze”, Mpraeso (Ghana) di Lucia de Usera Del Valle (Spagna);**
- **“Paesaggio e insediamento dell'isola dalla terra rossa”, (Madagascar) di Maria Stefania Bianco (Italia);**
- **“Il monastero di Shargol-mattoni di terra nella roccia”, Ladakh (India) di Edoardo Paolo Ferrari (Italia);**
- **“Quotidianità di un villaggio Adivasi”, Jareya (India) di Martina Bocci (Italia).**

Motivazioni delle scelte della giuria:

1° classificata - “Adobe House at Carhuacocha Lake”, Huayhuash Range (Perù) di Maxiliano Perdigao (Brasile)

Il contrasto tra la maestosità delle montagne e il minuto edificio in terra suscita nello spettatore sorpresa e curiosità, anche grazie all’adattabilità della terra cruda a così diversi contesti ambientali. Ottima qualità fotografica e compositiva.

2° classificata - “Luci su textures”, Fukuyama (Giappone) di Sergio Sabbadini (Italia);

La raffinatezza del trattamento delle superfici, enfatizzata dalla luce naturale, fa immergere lo spettatore nell’atmosfera di un interno giapponese. Ottima qualità fotografica.

3° classificata - “Pureté”, Timimoum (Algeria) di Bachir Cherif Tinhinane (Algeria);

L’assenza di ombre nette dà alla foto un’atmosfera ovattata, e alla costruzione in terra un aspetto misterioso, che invita lo spettatore a voler inoltrarsi nell’edificio. Buona la composizione.

Riunione sciolta alle ore 14:00

Casalincontrada, li 29 luglio 2017